

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio 7

"Aiuti alle imprese turistiche e Credito"

Il Dirigente Generale

- VISTO il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 733/2013, del 22/07/2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23/07/2013 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014- 2020";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, limitatamente alla disciplina del Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli

articoli 107 e 108 del Trattato;

- VISTA la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione dell'11/09/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- VISTA la Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003;
- VISTO il Documento "Guidance for Member States on CPR_37_7_8_9 Combination of support from a financial instrument with other forms of support", EGESIF_15_0012-02 del 10 agosto 2015;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2020) 6492 finale del 18.09.2020 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5904 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n.59";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 1182 del 5 novembre 1949, recante "Norme di attuazione dello Statuto siciliano per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative in materia di industria e commercio";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, art. 10, che prevede il trasferimento alle Regioni a Statuto speciale, in quanto non siano già attribuite, delle funzioni e dei compiti conferiti dallo stesso decreto legislativo alle Regioni a Statuto Ordinario, con le modalità previste dai rispettivi Statuti;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, art.4, recante l'individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del Decreto Legislativo n.112 del 31 marzo 1998;
- VISTO il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti Pubblici";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- VISTE le Linee guida ANAC n. 7 "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice Antimafia"; VISTA la Legge 241/90 aggiornata, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con

modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, che abroga la Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa”;
- VISTA la Legge n.190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 9 che stabilisce che il soggetto concedente l'aiuto è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito Web del Registro e che la stessa registrazione è certificata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice concessione RNA- COR”;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n.10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTA la L.R. n. 1 del 11 gennaio 2023 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2023” (S.O. della GURS n. 2 del 13 gennaio 2023);
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 2812 del 19 giugno 2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Carmelo Frittitta;
- VISTO il D.D.G. n. 2266 del 13/12/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 7S “Aiuti alle imprese turistiche e Credito” alla dott.ssa Dania Ciaceri e il D.D.G. n. 2433 del 20/12/2022 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente preposto al Servizio 7S del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 358 del 10 ottobre 2019, di adozione del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione

C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e C(2019) 5045 final del 28 giugno 2019;

- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 212 del 4 giugno 2020 con la quale la Stessa ha determinato di approvare l'assegnazione della riserva di efficacia del PO FESR Sicilia 2014/2020, prevista dall'articolo 20 del Regolamento (UE) n.1303/2013, per un importo complessivo pari ad euro 170.773.397,00, tenuto conto del parere favorevole reso dalle competenti Commissioni legislative dell'Assemblea Regionale Siciliana;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 310 del 23 luglio 2020 con la quale la Stessa, al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da COVID-19, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della citata Legge regionale n.9 del 12 maggio 2020, ha approvato la proposta di riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 e del POC 2014/2020;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 325 del 06 agosto 2020 di approvazione della modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020 "Legge regionale, n. 9 del 12 maggio 2020, art. 5, comma 2 – Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19";
- VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 10254 del 3 settembre 2020 relativa a: "PO FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019- 2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione COVID-19 ex Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9";
- VISTA la Delibera della Giunta regionale n 367 del 03 settembre 2020 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019- 2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n.9";
- VISTO il D.D.G. n. 927/A.5 DRP del 19 ottobre 2022 del Dipartimento regionale della Programmazione di approvazione del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione ottobre 2022";
- VISTO il Manuale dei controlli di I livello attualmente vigente;
- VISTO il Sistema di gestione e controllo Si.Ge.Co. attualmente vigente;
- VISTA la Valutazione ex ante degli strumenti finanziari: aggiornamento 15 settembre 2020 redatta dal Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 522 del 12 novembre 2020, con la quale è stata apprezzata la proposta dell'Assessore regionale per le Attività Produttive di cui alla nota prot. n. 5556 del 12 novembre 2020 concernente le disposizioni attuative dell'art. 10, commi 9 e 10, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, relative al "Fondo per la ripresa artigiani";
- VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 577 del 15 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il nuovo schema delle disposizioni attuative dello strumento finanziario ex art. 10, commi 9 e 10, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;
- VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 578 del 15 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la base giuridica delle Azioni 3.1.1_08a e 3.1.1_08b del PO FESR Sicilia 2014/2020 ex art. 10, commi 9 e 10, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;
- VISTO il D.D.G. n. 1076/8S del 30/06/2021 con il quale è stata approvata la pista di

controllo dell'Azione 3.1.1_08 a;

- VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 193 del 28 aprile 2021, con la quale è stata rettificata la base giuridica delle Azioni 3.1.1_08a e 3.1.1_08b del PO FESR Sicilia 2014/2020, in ragione della modifica al comma 9 dell'articolo 10 della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020, prevista dall'art. 8 della Legge Regionale n. 6 del 4 marzo 2021, ai sensi del quale è stata soppressa la previsione relativa alla destinazione di euro 10.000.000,00 a contribuzioni per l'iscrizione al fondo di solidarietà bilaterale ed è stata corrispondentemente incrementata la dotazione finanziaria delle suddette azioni;
- VISTO il Decreto del Dirigente dell'Area 3 del Dipartimento regionale della Programmazione n. 248 del 17 maggio 2021 di accertamento in entrata della somma di € 30.000.000,00, registrati in data 1° giugno 2021;
- VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 675 del 11 giugno 2021, col quale è stato istituito il capitolo di spesa 742895 "Contributi agli investimenti ad altre imprese nell'ambito dell'azione 3.1.1.08a del PO FESR 2014/2020" con codice finanziario U.2.03.03.03 e contestualmente è stata iscritta, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio 2021 la somma di euro 30.000.000,00;
- VISTA la Legge regionale n. 6 del 4 marzo 2021 ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 10 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 in materia di commissioni spettanti alla Crias relativamente ai limiti di cui all'articolo 13 del Regolamento delegato (UE) della Commissione 3 marzo 2014, n. 480/2014;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 242 del 10 giugno 2021, con la quale è stata apprezzata l'iniziativa dell'Assessore regionale per le attività produttive concernente la gestione degli aiuti previsti dal "Fondo per la ripresa artigiani" di cui all'art. 10, commi 9 e 10 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, Azione 1 "Sostegno per la ripresa delle imprese artigiane", previa indagine di mercato;
- VISTA la consultazione preliminare di mercato prot. 27503, pubblicata in data 14/06/2021 sul sito del Dipartimento delle Attività Produttive, sulla home page e sulla sezione dedicata dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., indetta ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 per la determinazione del valore del servizio per la gestione da parte di un soggetto altamente specializzato, del "Fondo per la ripresa – artigiani" di cui all'art. 10 commi 9 e 10 della L.R. 12 maggio 2020 n.9;

CONSIDERATO che alla scadenza del termine fissato nell'avviso non sono pervenute al Dipartimento manifestazioni di interesse ;

VISTO l'Accordo di finanziamento redatto ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 4, lett. b), iii), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per la gestione dell'Azione 3.1.1.08a del PO FESR Sicilia 2014/2020 relativa al "Fondo per la ripresa – artigiani" (in attuazione della L.R. n. 9 del 12 maggio 2020) tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale delle Attività Produttive e la Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (in breve "CRIAS") approvato in ultimo con D.D.G. N. 1139 del 06/07/2021 del Dipartimento Attività Produttive;

VISTI in particolare i seguenti articoli:

- 8.3) "Le attività poste in essere dalla CRIAS si concretizzeranno, nel rispetto degli obblighi di legge, nel/nella": lett. "n) controlli di primo livello";
- 10.8) "Ai fini dello svolgimento dell'attività a proprio carico ai sensi del presente accordo, e per l'intera durata dello stesso, CRIAS dichiara e garantisce:

di essere altresì dotata di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace, in grado di garantire adeguati livelli di affidabilità, la separazione delle funzioni di gestione e controllo di primo livello”;

VISTO anche il paragrafo 4.1.4 della strategia di investimento ove è confermato che CRIAS “effettua i controlli di primo livello documentale ed il controllo di primo livello in loco, in ottemperanza a quanto previsto dal Manuale dei controlli di primo livello adottato dalla Regione Siciliana”;

PRESO ATTO che tale previsione inserita nell’Accordo non è coerente con la pista di controllo dello strumento finanziario, approvata dal CdR con DDG n. 1076/8S del 30/06/2021 che prevede che per la fase di avvio e dunque di trasferimento della I tranche e per le successive tranche di versamento sia l’UMC del Dipartimento Finanze ad effettuare i controlli di I livello;

VISTA la nota del CdR n. 23556 del 10/05/2022, in riscontro alla nota 1102 del 07/04/2022 dell’AdC, nella quale è stato chiarito che nell’Accordo è presente un errore in riferimento alle attività di controllo di I livello in capo a CRIAS;

VISTA la nota n. 23288 del 09/05/2022 nella quale il CdR ha informato il soggetto gestore CRIAS in merito: - alle attività di controllo del gestore, che non possono coincidere con quelle di I livello che restano a carico dell’UMC; - alla necessità di modificare l’Accordo di finanziamento con la contestuale esclusione dei compensi originariamente previsti per l’attività di controllo di I livello;

RITENUTO quindi di dover modificare l’Accordo nella parte in cui individua CRIAS quale soggetto tenuto ai controlli di I livello;

RITENUTO pertanto di eliminare all’art. 8.3) “Le attività poste in essere dalla CRIAS si concretizzeranno, nel rispetto degli obblighi di legge, nel/nella” la lett. “n) controlli di primo livello”;

RITENUTO inoltre di modificare l’art. 10.8), eliminando la parte in cui CRIAS “dichiara e garantisce: [...] di essere altresì dotata di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace, in grado di garantire adeguati livelli di affidabilità, la separazione delle funzioni di gestione e controllo di primo livello”;

RITENUTO in ragione della eliminazione delle attività di controllo in capo a CRIAS di dover ridurre l’importo complessivo previsto in favore di CRIAS dell’importo di € 178.139,61 indicato in Strategia di Investimento per le attività di controllo di I livello;

RITENUTO inoltre di dover inserire nell’Accordo, ai sensi dell’art. 38, comma 4 del Reg. 1303/2013, un ulteriore punto 10.10, all’art. 10, dopo il punto 10.9, che recita: “Crias nello sviluppare lo strumento finanziario, garantisce la conformità al diritto applicabile, comprese le norme relative ai fondi SIE, agli aiuti di Stato, agli appalti pubblici e norme pertinenti, nonché alla legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo e contrasto della frode fiscale”.

RITENUTO infine, in conformità con quanto previsto dall’art. 10 del Reg. (UE) n. 480/2014 nonché dalla nota EGESIF_15-0006-01 dell’08/06/2015 relativa a “Guidance for Member States on Article 41 CPR – Requests for payment, di dover inserire nell’Accordo all’art. 13, dopo il punto 13.8, un ulteriore punto 13.9 che dispone: “La Regione ai fini degli eventuali adeguamenti per quanto riguarda le domande di pagamento tiene conto inoltre dell’importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell’attuazione delle operazioni”.

Tutto ciò Premesso, visto e considerato per quanto agli atti del Servizio 7

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni indicate in premessa, sono approvate le seguenti modifiche all'accordo di finanziamento tra la Regione Siciliana e la CRIAS per la gestione dello strumento finanziario 3.1.1_08°:

- all'art. 8.3) è eliminata la lett. "n) controlli di primo livello";
- all'art. 10.8), è eliminata la parte in cui CRIAS "dichiara e garantisce: [...] di essere altresì dotata di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace, in grado di garantire adeguati livelli di affidabilità, la separazione delle funzioni di gestione e controllo di primo livello".
- all'art. 10, dopo il punto 10.9, è inserito il punto 10.10 che recita: "CRIAS nello sviluppare lo strumento finanziario, garantisce la conformità al diritto applicabile, comprese le norme relative ai fondi SIE, agli aiuti di Stato, agli appalti pubblici e norme pertinenti, nonché alla legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo e contrasto della frode fiscale".
- all'art. 13, dopo il punto 13.8, è inserito il punto 13.9 che dispone: "La Regione ai fini degli eventuali adeguamenti per quanto riguarda le domande di pagamento tiene conto inoltre dell'importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni".

L'importo complessivo previsto dalla Strategia di Investimento in favore di CRIAS si intende ridotto dell'importo di € 178.139,61 equivalente alla somma relativa alle attività di controllo di I livello. Tale riduzione non incide sull'impegno complessivo di cui al DDG 1079/7.S del 30.06.2021 in quanto importo destinato all'intero Accordo di finanziamento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale Attività Produttive per il visto di competenza secondo le disposizioni della delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020, ed inoltre, sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia <https://www.euroinfosicilia.it/>

Palermo,

Il Dirigente del Servizio 7.S
Dania Ciaceri

Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta